



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. 2786
S 100/5

Roma, 4 GIU. 2012

*ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL CORPO
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO*

LORO SEDI

OGGETTO: Eventi sismici Emilia Romagna.

Per opportuna informazione, si trasmette l'unito appunto, riguardante l'oggetto, pervenuto dalla competente Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
PER LA GARANZIA DEI DIRITTI SINDACALI

Cerrone

APPUNTO

Si fa riferimento alla nota n. EM 2606/5001/7 del 24 maggio u.s. per fornire alcuni chiarimenti sulle disposizioni impartite dalla Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico riguardanti il dispositivo di soccorso posto in essere sul cratere del sisma emiliano.

Al riguardo, si chiarisce quanto segue:

- 1) il reintegro del personale inviato sul cratere dai Comandi Provinciali è stato ammesso nella misura del 60% poiché il riflesso nei turni di servizio della sede di provenienza non eccede mediamente tale aliquota percentuale in considerazione delle ordinarie assenze (per congedo, salto programmato, infermità ed altro). Tale criterio, già operante durante le fasi del sisma abruzzese, è stato dettato da esigenze di natura contabile e di legittimità della spesa;
- 2) l'invio di personale già qualificato per la realizzazione di opere provvisorie è stato limitato alle sole esigenze del Nucleo STC costituito presso il Comando di Ferrara che si occuperà della messa in sicurezza degli edifici storici ed artistici in collaborazione col MIBAC.